





POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE III – COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Obiettivo specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

AZIONE 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO

Atto di Adesione e Obbligo

Il sottoscritto		, nato/a a _	(), il	codice f	ïscale
r	esidente a	(Prov) (c.a.p), in via		n.
in	qualità di L	egale Rappresent	tante dell'impresa	ı	_(successivar	mente
denominata per bre	vità anche "Im	presa", "Impresa b	eneficiaria", "Sogg	getto beneficiario"	o "Beneficia	ario")
con sede legale	in	prov	alla	via	Partita	IVA
telef	ono	Cell	e mail	PEC		

PREMETTE

- a) Con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9833 del 07/09/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" (nel seguito del presente atto "Avviso Pubblico");
- b) Con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 13074 del 16 24/11/2017, si è preso atto dell'elenco delle domande pervenute a valere sul predetto Avviso Pubblico con indicazione del relativo ordine di priorità;
- c) Il legale rappresentante dell'Impresa ha presentato domanda di agevolazione a valere sul predetto Avviso pubblico;
- d) Sulla base delle dichiarazioni, dei dati e delle informazioni contenuti nella domanda di agevolazione presentata e nei relativi allegati, ed a seguito di istruttoria e valutazione di merito, i cui esiti sono riassunti nella scheda allegata al presente atto, la domanda è stata ammessa alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico;
- e) Con Decreto Dirigenziale n. 12991 del 12.11.2018, la Regione Calabria ha preso atto ed approvato in via definitiva gli esisti dell'attività istruttoria e della valutazione;
- f) La valutazione positiva della Commissione di Valutazione è stata comunicata al Beneficiario con nota di Fincalabra s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore;
- g) Con la stessa nota sono state comunicate al Beneficiario le principali risultanze istruttorie della Commissione di valutazione, tra cui, in particolare: il punteggio attribuito al Programma di investimento, le spese dichiarate ammissibili e non ammissibili, le agevolazioni concedibili, l'importo minimo di mezzi propri da apportare, i punteggi attribuiti ai singoli criteri di valutazione previsti dall'Avviso pubblico;
- h) il Soggetto beneficiario ha ricevuto la citata nota contenente la comunicazione degli esiti istruttori e di valutazione della domanda ed è pertanto a conoscenza dei relativi contenuti;
- la Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Fincalabra s.p.a, Soggetto Gestore dell'Avviso, hanno predisposto il presente Atto di Adesione ed Obbligo ed hanno invitato il Soggetto beneficiario a procedere alla relativa sottoscrizione
- j) Il Soggetto beneficiario ha inviato la documentazione di cui all'art. 7, commi 11-13, dell'Avviso utile a garantire e dimostrare la totale copertura della parte non agevolata del programma di investimenti:
- k) Tutto ciò premesso, e costituendo la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, con la sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti degli art. 46,47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- a) di accettare e di rispettare, senza alcuna riserva, le disposizioni, i termini, le condizioni e le prescrizioni contenuti nell'Avviso pubblico e nella comunicazione di ammissibilità della domanda di agevolazione inviata al Soggetto beneficiario da Fincalabra s.p.a.;
- b) di confermare il possesso di tutti i requisiti indicati nella domanda presentata ai fini dell'ammissione alle agevolazioni e, in particolare:
 - 1. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali ai sensi della normativa vigente;
 - 2. di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
 - 3. che l'impresa è iscritta al registro delle imprese e opera nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata; o (in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese), di essere titolare di Partita IVA e di essere iscritto ad un ordine professionale, ovvero di aderire ad associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013, ovvero di esercitare l'attività in conformità a quanto previsto dalla legge 4 gennaio 2013, n. 4;
 - 4. di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
 - 5. di non trovarsi nelle condizione di difficoltà per come definito dal Reg. (UE) n. 651/2014, art. 2, punto 18 (per i proponenti che optano per le agevolazioni di cui al Reg. (UE) n. 641/2014);
 - 6. di non aver chiuso, nei due anni precedenti la domanda di aiuti, la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o non avere concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto (per i proponenti che optano per le agevolazioni di cui al Reg. (UE) n. 641/2014);
 - 7. di essere in regola con gli adempimenti degli obblighi tributari nei confronti della Regione Calabria (art. 22 della Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 69);
 - 8. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) di accettare gli esiti istruttori relativi al Programma di spesa presentato, riportati nella citata comunicazione di ammissibilità della domanda di agevolazione inviata dal Soggetto Gestore;
- d) di rispettare gli adempimenti e le prescrizioni stabiliti dalla Regione Calabria, anche relativi alle modalità di rendicontazione delle spese, di pubblicità e di controlli;
- e) di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di agevolazione o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i medesimi beni del piano oggetto di agevolazione, aiuti di stato di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- f) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo quanto stabilito al comma 1223 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("legge finanziaria per il 2007");
- g) di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessari per garantire la corretta realizzazione del progetto agevolato alle condizioni, nelle forme e nei termini previsti;
- h) di essere il legale rappresentante dell'impresa e pienamente legittimato ad assumere gli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente atto;

SI OBBLIGA

- 1) a realizzare Programma di Spesa agevolato per come previsto nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, con particolare riferimento alle condizioni e agli obblighi assunti ai fini dell'attribuzione dei punteggi:
- 2) ad avviare il programma di Spesa ammesso dopo la data di presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, <u>a pena di decadenza dalle agevolazioni, entro 60 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione, comunicando, entro lo stesso termine, all'Amministrazione regionale la data di avvio delle attività e trasmettendo la relativa documentazione;</u>
- 3) pena la decadenza dalle agevolazioni, a realizzare almeno il 40% delle spese di investimento ammesse a finanziamento entro 12 mesi se beneficiario ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014, ovvero entro 10 mesi se beneficiario ai sensi Regolamento (UE) n. 1407/2013, a decorrere dalla data di notifica del decreto di concessione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso;
- 4) pena la decadenza dalle agevolazioni, a realizzare almeno il 70% delle spese di investimento ammesse a finanziamento ai sensi dell'Art. 17, comma 1, lett. b dell'Avviso;
- 5) a rispettare, <u>a pena di revoca delle agevolazioni</u>, quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico e quindi a realizzare un programma di spesa complessivo di Euro 40.000,00, nel caso di agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis), ovvero di Euro 100.000,00, nel caso di agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.
- 6) ad ultimare il Piano di Sviluppo, intendendosi per ultimazione la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile regolarmente pagato e quietanzato, entro il termine previsto di:
 - a. 24 (ventiquattro) mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga massima di 3 (tre) mesi, nel caso di agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014
 - b. 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga massima di 3 (tre) mesi, nel caso di agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013
- 7) a rendicontare, a pena di decadenza, le spese a titolo di saldo entro due mesi dalla data dell'ultimo titolo di spesa sostenuto e rendicontato;
- 8) a comunicare prima dell'avvio dell'investimento o, qualora lo stesso sia stato già avviato, prima dell'effettuazione di effettuare nuovi pagamenti e, in ogni caso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto di Adesione ed Obbligo, gli estremi di uno o più conto/i corrente/i dedicato/i che sarà/saranno utilizzato/i per effettuare tutti i pagamenti relativi alle spese ammesse ad agevolazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa;
- 9) ad effettuare i pagamenti dei titoli di spesa, dopo la sottoscrizione del presente atto, esclusivamente mediante bonifici bancari/postali con evidenza dell'addebito sull'estratto di conto corrente bancario/postale intestato alla impresa beneficiarie e dedicato alle operazioni relative alla attuazione del programma di investimenti finanziato;
- 10) ad annullare tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto dell'attestazione di spesa e della domanda di pagamento, con apposito timbro recante la dicitura "Spesa di Euro......dichiarata per l'erogazione della.....quota/saldo del progetto agevolato a valere l'Avviso Pubblico Azione 3.3.4 POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020"
- 11) a capitalizzare gli investimenti realizzati, che devono quindi risultare iscritti nelle immobilizzazioni di bilancio, ad eccezione dei costi per i quali si applicano diverse disposizioni derivanti dalla normativa civilistica o fiscale;
- 12) a non cedere, in qualunque forma, le relative quote societarie, a soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'Avviso pubblico, o che comunque farebbero venir meno le condizioni di accesso ed ammissione alle agevolazioni, successivamente all'ammissione ai benefici dell'avviso pubblico e comunque entro 5 anni dal "completamento dell'operazione" (intendendosi con tale termine la data di completamento dell'investimento ammesso e rendicontato, ovverosia la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
- 13) a non modificare, pena la decadenza, nel corso di realizzazione del Piano di Sviluppo, l'attività economica agevolata alla quale sono destinati gli investimenti del Piano stesso, con conseguente

inquadramento in un Codice Ateco 2007 non ammissibile, o comunque diverso da quello indicato in fase di presentazione della domanda di agevolazione ovvero come eventualmente modificato in fase istruttoria;

- 14) a rispettare gli obblighi di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare, a non cedere, alienare, o distogliere dall'uso previsto, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di "completamento dell'operazione", i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i brevetti e le licenze ammessi alle agevolazioni, e per un periodo di almeno 10 anni dalla data di "completamento dell'operazione", le opere edilizie oggetto di agevolazioni;
- 15) ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- 16) a comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del Piano di Sviluppo e fornire tempestivamente tutte le informazioni relativi alle realizzazione dei progetti agevolati previsti dall'Avviso pubblico, dal presente Atto di Adesione ed Obbligo o comunque richiesti dal Soggetto Gestore e/o dall'Amministrazione regionale;
- 17) a rispettare puntualmente la normativa di settore che disciplina lo svolgimento dell'attività di impresa e la prestazione dei servizi nell'ambito in cui opera l'impresa nonché eventuali specifiche norme che disciplinano l'utilizzazione dei beni oggetto dell'investimento agevolato.
- 18) a restituire immediatamente e, comunque, entro 10 giorni dalla richiesta, le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'erogazione, fatti salvi i casi in cui sono applicabili le maggiorazioni di tasso e le sanzioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;
- 19) ad avviare tempestivamente l'attività imprenditoriale agevolata e svolgerla almeno per tutto il periodo di stabilità delle operazioni previsto dell'art. 71 del Regolamento UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- 20) a destinare i beni oggetto dell'agevolazione esclusivamente allo svolgimento dell'attività imprenditoriale oggetto del progetto di investimento agevolato ed a non distoglierle, neppure temporaneamente, da tale finalità;

SI OBBLIGANO, ALTRESI'

- a) a consentire, in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo ed entro il termine previsto per la stabilità delle operazioni, alla Regione Calabria e/o ad altri soggetti dalla stessa incaricati, o incaricati dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea, il diritto di effettuare verifiche, controlli, accertamenti documentali, ispezioni e sopralluoghi presso la sede legale e/o operativa del Soggetto beneficiario, finalizzati a riscontrare la sussistenza dei presupposti per l'erogazione delle agevolazioni e/o la regolarità della realizzazione degli investimenti e/o l'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dall'Avviso pubblico;
- b) a rispondere, ai medesimi soggetti di cui al precedente punto, nei tempi e nei modi comunicati, a qualsiasi richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o altra documentazione;
- c) a trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dalla Regione Calabria;
- d) a rispettare le disposizioni previste dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico relativamente alle variazioni di progetto, ed in particolar modo, nel caso di variazioni di progetto che non rientrano tra quelle disciplinate dal medesimo articolo 16, di richiedere alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive, ai fini della successiva autorizzazione, una preventiva richiesta motivata;
- e) a non apportare, senza la preventiva autorizzazione della Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive, variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa imprenditoriale tali da far venir meno le condizioni soggettive e oggettive che hanno dato luogo alla concessione delle agevolazioni e/o tali da far venir meno la organicità e funzionalità del programma di investimento previsto ed ammesso;
- f) a rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità in conformità con quanto previsto dall'articolo 17 dell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- g) a conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'articolo 21 dell'Avviso pubblico;

- h) a presentare la documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti;
- i) ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- j) a comunicare tempestivamente, mediante nota PEC alla Regione Calabria, Sviluppo Economico Attività Produttive, l'intenzione di rinunciare al contributo;
- k) ad utilizzare, nelle fasi di realizzazione dell'iniziativa, rendicontazione delle spese e richiesta di erogazione delle agevolazioni, l'apposita modulistica resa disponibile dalla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive;
- l) a rispettare tutti gli obblighi ed assolvere a tutti gli adempimenti previsti dell'Avviso pubblico, anche se non espressamente o implicitamente richiamati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- m) a comunicare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di adesione ed obbligo, il nome ed i dati ed il recapito del "Referente per il monitoraggio", che dovrà assolvere gli obblighi previsi dall'art. 18 dell'Avviso Pubblico;
- n) a trasmettere all'amministrazione regionale ed al Soggetto Gestore ed aggiornare a richiesta dell'Amministrazione Regionale o del Soggetto Gestore un dettagliato cronoprogramma di spesa relativo alle realizzazione del progetto agevolato;
- o) a conformare il programma di spese realizzate a quanto previsto in materia di ammissibilità della spesa dal DPR 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

DICHIARA DI ACCETTARE LE SEGUENTI CONDIZIONI

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- A. Le agevolazioni in conto capitale concesse in via provvisoria, potranno essere erogate in un massimo di tre tranche, secondo le modalità di seguito indicate, a seguito di presentazione di richiesta da parte del Soggetto beneficiario utilizzando la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione Regionale e/o dal Soggetto Gestore.
- B. Ciascun avanzamento deve riguardare categorie o lotti d'opera individuabili per quanto attiene opere murarie, brevetto e licenze e macchinari, impianti, attrezzature e servizi acquistati e presenti presso l'unità produttiva.
- C. La richiesta di pagamento per la liquidazione delle quote di contributo a titolo di SAL e di SALDO finale devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili, con allegato documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale
- D. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale specifici controlli delle opere eseguite e/o dei beni e servizi acquisiti presenti nello stabilimento, sulla base della documentazione tecnica fornita e della dichiarazione, sostitutiva dell'atto notorio, dell'imprenditore o del legale rappresentante della società, che attesti sia l'importo delle opere e dei beni/servizi acquistati e presenti, sia che le ditte fornitrici non hanno acquisito, né acquisiranno su macchinari, impianti ed attrezzature da essi forniti, alcun diritto di prelazione o patto di riservato dominio.
- E. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

Erogazione della prima quota di contributo a titolo di SAL

L'erogazione a titolo di SAL della prima quota di contributo può essere disposta al raggiungimento del 40% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione del 40% del contributo concesso. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria.

Erogazione delle prima quota di contributo a titolo di anticipazione

La prima quota del contributo, pari al 40% del totale concesso, potrà essere liquidata a titolo di anticipazione e sarà disposta previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, rilasciata da Soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 1, della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106, del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14, ovvero Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; Impresa di assicurazione inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; Società finanziaria inserita nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria.

In sede di richiesta di erogazione in anticipazione della prima quota, si dovrà optare tra il recupero della stessa a valere sulla seconda quota di contributo o sulla quota di saldo finale. L'opzione darà luogo a diverse modalità di erogazione delle quote residuali per come di seguito specificato.

Erogazione della seconda quota a titolo di SAL in caso di prima quota disposta a titolo di anticipazione

L'erogazione a titolo di SAL della seconda quota di contributo può essere disposta al raggiungimento del 90% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione della corrispondente quota del contributo, decurtata della quota già erogata in anticipazione. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria

Erogazione della seconda quota a titolo di SAL in caso di prima erogazione disposta a titolo di SAL

L'erogazione a titolo di SAL della seconda quota di contributo può essere disposta al raggiungimento del 90% del totale delle spese ammesse e darà luogo alla erogazione della corrispondente quota del contributo, decurtata della quota già erogata a titolo di I° SAL. Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia. L'avvenuto pagamento deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del bene o del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La richiesta dovrà avvenire utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Calabria

Erogazione a saldo

Le erogazioni a saldo dovranno essere precedute da apposito sopralluogo da parte dell'Amministrazione regionale, ovvero dal Soggetto gestore o di un tecnico abilitato nominato dall'amministrazione regionale o dal Soggetto gestore, teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento. La documentazione da inviare per la richiesta del saldo finale è quella indicata nell'Avviso alla quale si aggiunge la perizia tecnica asseverata rilasciata da un professionista abilitato e redatta secondo il facsimile messo a disposizione dalla Regione Calabria.

A seguito dell'accertamento da parte della Regione Calabria, ovvero dal Soggetto gestore, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese per come asseverate dal professionista abilitato e sulla base dei risultati dei collaudi effettuati, si procede alla erogazione a saldo del contributo o all'eventuale recupero totale o parziale del contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi semplici, calcolati a tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

F. Per l'erogazione delle agevolazioni si applicano, in ogni caso, le disposizioni contenute negli articoli 14

- e 15 dell'Avviso Pubblico, che anche l'impresa dichiara di ben conoscere e che si intendono integralmente trascritte nel presente atto.
- G. I beneficiari si obbligano ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
- H. I pagamenti non potranno essere regolati per contanti o assegni, ma saranno ritenuti ammissibili solo pagamenti avvenuti tramite bonifico bancario.
- I. In ogni caso, i Soggetti beneficiari s'impegnano alla presentazione di copia degli estratti conto da cui si possano evincere i movimenti che si riferiscono al Piano.
- J. La Regione Calabria, o altro soggetto dalla stessa incaricato, ricevuta dall'Impresa beneficiaria la documentazione prevista ai fini dell'erogazione, ed acquisita idonea rendicontazione di spesa sulla base degli stati di avanzamento raggiunti, effettua la verifica sulla correttezza e congruità della documentazione e dei documenti di spesa prodotti, sulle certificazioni fornite e sulla conformità sostanziale delle spese sostenute rispetto al programma di investimento ammesso, riservandosi anche di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria. A seguito di esito positivo di tale verifica, verrà erogata la singola quota di contributo in conto capitale.
- K. La rendicontazione finale del programma di spesa effettuato, <u>a pena la decadenza</u>, dovrà essere trasmessa entro i due mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione Regionale per provati motivi.
- L. Il contributo in conto capitale concesso in via provvisoria a seguito di pubblicazione della elenco dei beneficiari, potrà essere proporzionalmente rideterminato qualora le spese rendicontate siano ritenute ammissibili nel minore importo e/o qualora il programma di investimento sia stato realizzato parzialmente, sempre che ne siano garantite le caratteristiche originariamente previste e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dall'Avviso pubblico e dagli obiettivi sostanziali del progetto proposto ed ammesso.

VARIAZIONI DI PROGETTO

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione dei piani specifici il Soggetto beneficiario, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso Pubblico, può procedere ad effettuare delle variazioni di progetto, secondo quanto di seguito riportato.

Il Soggetto beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- Riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20 %;
- Attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o variazioni delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dai piani approvati;
- Non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso pubblico e non modifichino gli obiettivi dei piani approvati;
- Non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato.

Le variazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere comunque comunicate alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive ed al Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a. che, in fase di collaudo, provvederanno ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria

Nel caso di varianti di progetto, che non rientrano tra quelle riportate al punto precedente, il Soggetto beneficiario deve produrre preventivamente una motivata richiesta alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, che l'esamina ed eventualmente l'autorizza.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

MONITORAGGIO

I Soggetti Beneficiari si impegnano ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio delle operazioni oggetto del finanziamento per il tramite del Referente per il Monitoraggio e nei termini e con le modalità indicati nel presente atto o successivamente comunicati dalla Regione Calabria e/o dal Soggetto Gestore.

La Regione Calabria, in aggiunta alle ordinaria forme di rendicontazione ed ai fini del monitoraggio delle operazioni, potrà richiedere anche la rendicontazione per via telematica tramite il Sistema Informativo

Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP), previa creazione di apposita utenza in capo al Referente per il Monitoraggio.

INFORMATIVA AI SOGGETTI BENEFICIARI

I Soggetti beneficiari, in caso di ammissione a finanziamento e con la sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, accettano di essere inseriti nell'Elenco dei Beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni", pubblicato in forma elettronica o in altra forma.

INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Soggetti Beneficiari sono tenuti, secondo quanto stabilito nel presente Atto di Adesione e Obbligo, a:

- Informare della fonte finanziaria dell'operazione;
- Indicare, in qualsiasi documento riguardante l'operazione cofinanziata, detta fonte finanziaria.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

In conformità alla normativa in materia di aiuti, i Soggetti Beneficiari del finanziamento devono conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria, dello Stato Italiano e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i 10 anni successivi alla data di concessione finale del contributo.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati nelle forme previste dal presente atto.

- I Soggetti Beneficiari dovranno tenere presso la propria sede legale, in forma ordinata, un fascicolo dell'operazione, debitamente indicizzato, nel quale dovranno inserire copia di tutti gli atti afferenti all'operazione agevolata e, in particolare:
- copia della domanda e della documentazione presentata alla Regione Calabria;
- copia degli ordini di acquisto e dei contratti stipulati;
- copia delle fatture o altra documentazione contabile, dei documenti di trasporto, dei collaudi e comunque attinenti alla fornitura dei beni e dei servizi oggetto dell'operazione agevolata;
- copia dei bonifici effettuati e della copia degli estratti dei conti correnti da cui si evincano gli addebiti e gli accrediti relativi alle operazioni agevolate;
- copia delle eventuali polizze fideiussorie;
- copia delle rendicontazioni trasmesse alla Regione Calabria e/o al Soggetto Gestore per l'erogazione dei SAL e del Saldo finale.
- copia di tutta la corrispondenza intercorsa con la Regione Calabria ed il Soggetto Gestore
- copia del presente Atto di Adesione ed Obbligo e del decreto di Concessione Provvisoria.
- Il legale rappresentate del Soggetto Aggregante dovrà tenere il fascicolo del Piano di Sviluppo Interaziendale, , mentre i legali rappresentanti delle singole imprese aggregate dovranno tenere copia dei fascicoli dei Piani di Sviluppo Aziendale.

ISPEZIONI E CONTROLLI

La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede dei Soggetti Beneficiari e/o i siti dove vengono realizzati i progetti. Lo scopo è quello di verificarne lo stato di avanzamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai Soggetti Beneficiari, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo ai Soggetti Beneficiari anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni dei Soggetti Beneficiari che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

I Soggetti Beneficiari hanno l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Soggetti Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione degli interventi.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi agevolati. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Soggetti Beneficiari.

L'Amministrazione Regionale può svolgere controlli in merito alla stabilità dei progetti finanziati, cioè al mantenimento per cinque anni dal completamento dei progetti finanziati del vincolo di destinazione.

STABILITA' DELLE OPERAZIONI

I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di stabilità delle operazioni previsti dall'art. 71 del Regolamento UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Il Soggetto beneficiario è, in particolare, obbligato a rispettare le seguenti condizioni:

- nei cinque anni successivi al completamento del Progetto finanziato non può modificare la destinazione dei beni oggetto del Progetto stesso;
- entro i cinque anni successivi all'ultimazione del Progetto, potrà cedere tali beni a terzi solo previa autorizzazione dall'Amministrazione Regionale; nel caso in cui la cessione avvenga decorso il quinquennio ne viene comunque data comunicazione all'Amministrazione Regionale.

REVOCHE E SANZIONI

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente avviso, nell'Atto di adesione ed obbligo e nei provvedimenti di concessione determina la revoca da parte dell'amministrazione regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

L'amministrazione regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono totalmente revocate in caso di violazione, accertata in via giudiziaria:

- a) delle norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- b) di specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente, in maniera proporzionata, qualora dal controllo effettuato in sede di saldo emergano spese non ammissibili.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- a) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- b) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;
- c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;
- d) in tutti i casi in cui il presente avviso o l'atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 13, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento, risulti che:

- i) il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione del punteggio complessivo superiore del 10% ovvero tale da essere inferiore alla soglia minima stabilita per l'ammissibilità;
- ii) decorsi 12 mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'agevolazione, l'impresa non abbia realizzato almeno il 40% dell'investimento;
- iii) il soggetto beneficiario abbia realizzato meno del 70% dell'investimento ammesso a finanziamento.

Le agevolazioni vengono inoltre revocate in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente avviso, dall'atto di adesione ed obbligo e dal decreto di concessione delle agevolazioni.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

ELEZIONE DI DOMICILIO
Il sottoscritto, ai fini del presente atto e dei successivi rapporti con l'Amministrazione Regionale e con il Soggetto Gestore eleggono domicilio presso le proprie sedi legali e indicano quale indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale e il soggetto gestore, nella fase di concessione delle agevolazioni e di realizzazione del piano di investimento il seguente
FORO COMPETENTE Ogni e qualsiasi controversia in ordine al presente atto è di competenza del Foro di Catanzaro.
TUTELA DELLA PRIVACY
Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata, relativi alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016, che, debitamente sottoscritta, costituisce parte integrante e sostanziale del presenta atto di adesione ed obbligo
<u>RINVIO</u> Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia all'Avviso pubblico, alla normativa comunitaria, nazionale, regionale applicabile in materia, nonché al Codice Civile.
Il presente Atto di Adesione ed Obbligo risulta composto di n pagine compresa la presente.
Luogo e data
TIMBRO E FIRMA

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.